

**TORNA TIA PALOMBA:
FUORI IL NUOVO ALBUM 'TALES OF AN OLD SCARECROW'**



Cambio di pelle per il songwriter milanese che con 'Tales Of An Old Scarecrow' si avvicina a sonorità country, perfetta colonna sonora alle nuove intime ed intense storie che compongono questa nuova opera discografica

Tia Palomba, noto songwriter dallo spirito roots rock milanese, **da venerdì 21 novembre** sul mercato discografico e sui principali store digitali con **'Tales Of An Old Scarecrow'**, album della svolta sonora e della maturità artistica.

Un cambiamento che si può percepire già dal primo ascolto dove – a differenza dei precedenti album – il suono prende una direzione più country che folk e dove, soprattutto, possiamo constatare come il modo di scrivere del cantautore sia ancora più intimo ed intenso.

Tre anni di gestazione per queste storie che Tia Palomba ci vuole raccontare, storie di vita vissuta dove la tristezza stava prendendo il sopravvento e che nel tempo hanno variato verso atmosfere più grottesche. Nate per chitarra e voce emulando artisti che hanno lasciato il segno nell'anima di Tia - come Benjamin Dakota Rogers, Benjamin Todd e tanti tra i mostri sacri del folk statunitense - sulle quali successivamente è stato costruito un tappeto sonoro fatto principalmente di strumenti acustici.

"NEW ERA" IL VIDEO

Con "New Era" Tia Palomba vuole lanciare un preciso messaggio sull'attuale situazione politico-sociale e anche sulla pericolosità dell'Intelligenza Artificiale (IA) nel mondo dell'arte, ma non solo.

Realizzando, assieme a **Simon Adler** di **Antiorario Agency**, questo videoclip l'artista ci vuole comunicare – in modo molto chiaro e esplicitamente riportato nel finale - che se la tecnologia ci aiuta a migliorare la nostra vita, allora è buona cosa, ma se viene utilizzata per sostituire le persone, allora stiamo andando nella direzione sbagliata.

Un dispaccio che conferma la profondità di questo artista che utilizza la musica per veicolare pensieri e non solo note.

'TALES OF AN OLD SCARECROW': L'ALBUM

Le 12 tracce dell'album sono il frutto di un lungo percorso di scrittura e composizione.

Tre anni a sedimentare nella mente dell'artista, fino a quando sono diventate realtà e impresse definitivamente su nastro per formare questa terza opera discografica a firma Tia Palomba.

Preceduto dalla recente ripubblicazione dell'album d'esordio 'The Endless Journey', ma rivisto con una nuova veste sonora grazie all'ottimo lavoro di mastering curato da Davide Colombo, 'Tales Of An Old Scarecrow' è il risultato di una intensa ed intima rilettura della propria vita, dopo 35 anni di km percorsi con una chitarra sulle spalle. Con questo album Tia vuole dare un senso ad una carriera onesta e sincera, che non guarda in faccia al business, e ci mostra la concreta essenza della sua musica.

'Tales Of An Old Scarecrow' è anche la fine del percorso con i Lazy Folks che proseguiranno per la propria strada, mentre il "loner" Tia Palomba si incamminerà verso quei sentieri musicali a lui particolarmente congeniali.

'Tales Of An Old Scarecrow' è il risultato di una rinnovata collaborazione con **Tomme Pastori** per quanto riguarda la stesura di alcuni testi, mentre i sempre presenti **Luca Angeleri** (Hammond e piano) e **Adriano Mestroni** (slide guitar, banjo, mandolino ed armonica) vengono coadiuvati dalla "new entry" **Elisabeth Antonaglia** al violino e ai cori con special guest di gran livello, come **Paul Privitera** alla batteria e **Chris Horses** alla chitarra elettrica nel brano 'Memory Lane' a supporto di Tia che suona tutte le chitarre acustiche, contrabbasso e armonica.

L'album è stato registrato in parte nell'Home Recording Studio di Tia Palomba e il restante presso il **Trai Studio** di Inzago da **Fabio Intraina** che ha curato sia il mix che il mastering finale.

Molto bella e curata, come al solito, la grafica che anche per questo album è stata realizzata dall'illustratore Omar Fusillo.

ASCOLTA SU SPOTIFY

<https://open.spotify.com/>

"SCARECROW" TRACK BY TRACK

WHILE I'M DEAD: È la storia di un cowboy che camminando quotidianamente per strada incontra la morte. Ogni giorno la vede sempre più annoiata finché non prende coraggio per parlarle. Lei prima si arrabbia, poi decide di portarlo con sé negli inferi e i due parlano e bevono mentre il tempo passa. Quando si rendono conto del tempo trascorso lei lo riporta sulla terra per scoprire che nessuno si è mai accorto di nulla, persi dietro ai loro "devices".

MORE: Questo brano parla di quanto troppo spesso ci si accontenta, esprime un contrasto tra dolore e speranza, tra la voglia di lasciarsi andare e quella di cercare ancora "di più" ("I want more"), con il bisogno profondo di connessione e di qualcuno che resti accanto senza giudicare.

THE UNBORN: È racconto di una perdita avuta qualche anno fa, pur soffrendo ancora immensamente Tia ha voluto trasformare questo brano in una ninna nanna piuttosto che in un brano triste, una canzone che racconta il lutto, con la scelta di tramutare il dolore in una promessa d'amore eterno.

THE CURSED: È un testo prego di dolore, rabbia e consapevolezza della sofferenza, ma anche una sorta di orgogliosa resistenza. Pur riconoscendo le difficoltà e le ferite l'autore non rinuncia alla sua esistenza, perché è comunque ciò che lo definisce.

NEW ERA: Questo testo parla della sfiducia nel cambiamento sociale e politico, la percezione di una realtà fatta di facciate e ipocrisie, e il desiderio di prendere le distanze, anche con sarcasmo, da una "nuova era" che non convince. Il "ta-ta-ta-ra-ta" ripetuto è quasi uno sfogo sarcastico, per ridicolizzare la pretesa di un mondo migliore.

MEMORY LANE: Il brano parla di un viaggio tormentato dentro a fantasmi interiori, il peso dei ricordi dolorosi, e la ricerca di libertà che però si scontra con ricadute e solitudine. I peggiori incubi ricorrenti si svolgono sempre nella casa dell'infanzia del protagonista che non riesce mai a fuggire, quindi tanto vale convivere senza però esplorare troppo.

THE OLD SCARECROW (parte 2): In questo brano è protagonista la musica e del modo in cui l'autore la vive, la sua chitarra utilizzata

come arma e rifugio e di quanto tutt'intorno vivano desolazione e silenzio, nonostante il grande caos e la moltitudine di gente. È la seconda parte di un brano che è stato volutamente diviso e che - forse - vedrà pubblicata la parte uno in seguito, come singolo indipendente.

THE ROAD: È il racconto di un vagabondo solitario, metafora di come la vita possa essere percepita come una lunga strada fatta di incontri, cadute e racconti, e che l'unico modo per viverla è continuare a camminare, passo dopo passo.

ABBY: Racconta del protagonista, un cowboy che si innamora di Abby, e dell'amore travolgente tra i due che, però, sembra svanire quando lei lo accoltella alla schiena. Però l'amore va oltre la morte e il nostro cowboy la tormenta dall'aldilà ricordandole che è lì ad aspettarla.

BAREFOOT BY THE RIVER: Questo è un altro brano intriso di amore dolente. Un racconto che mette in luce quanto l'allontanamento lento e silenzioso da chi ti ama senza motivo sia devastante, e per quanto possa sembrare un distacco meno doloroso in realtà guardare scomparire lentamente la persona che ami è come soffocare lentamente.

JACK THE WEIRDO: Questo testo racconta - in modo un po' ironico e critico - una situazione in cui un certo Jack porta notizie catastrofiche e complottistiche che poi sfociano in clamorose stupidaggini, come la chiusura del pub preferito di Jack mentre nel mondo muoiono bambini ogni giorno schiacciati nel silenzio totale. È una critica satirica al modo in cui alcune persone percepiscono la realtà: si agitano per questioni marginali o personali, mentre restano indifferenti di fronte a disastri reali e collettivi.

DEADMAN'S SONG (ghost track): Questo brano è dedicato a Diego "Deadman" Potron e dice che il protagonista si sente schiacciato dalla distruzione del mondo moderno, dalla violenza del progresso e dalla mancanza di speranza, al punto di temere per la propria stessa sopravvivenza.

CHI È TIA PALOMBA

Tia Palomba è da anni uno degli artisti di spicco del sempre vasto panorama roots, blues e folk nazionale, noto per il suo caratteristico modo di comporre i testi delle proprie canzoni.

Attivo da oltre 30 anni con centinaia di concerti - sia in territorio nazionale che all'estero - Tia Palomba non ha mai voluto fare compromessi, mettendo l'onestà intellettuale della sua musica in primo piano, anche correndo il rischio di rimanere nell'ombra.

Nato come bassista, strumento al quale rimane profondamente legato, ama esibirsi anche accompagnato dalla sua inseparabile chitarra acustica e dall'armonica, con le quali si accompagna sia nelle esibizioni in solitaria che nelle varie formule che ama proporre durante i suoi spettacoli.

Tra i suoi progetti figura la formazione The Lazy Folks, nata durante il lockdown del 2020 con i quali ha pubblicato il concept album 'Campfire Stories' nel 2022.

Nel 2025 rimette in commercio il suo album di debutto, 'The Endless Journey', rivisto con una nuova veste sonora e grafica e - finalmente - definisce e conclude le registrazioni del nuovo album 'Tales Of An Old Scarecrow', ultimo capitolo prima di una pausa riflessiva che vedrà Tia impegnato in veste solista e minimale.

LINKS E CONTATTI:

Facebook: <https://www.facebook.com/tia.lazy.folks>

Instagram: <https://www.instagram.com/music.tia/>

YouTube: https://www.youtube.com/@music_tia

Spotify: <https://open.spotify.com>

Mail : mattiapalombabass@gmail.com

--
Press Office: A-Z Press

Antonio Boschi

info@a-zpress.com